

■ **PROVINCIA DI ROMA** / L'Ordine degli Ingegneri ha ventiduemila iscritti

Il più rappresentativo numericamente

Oltre mille consulenze prestate nell'ultimo anno presso gli uffici dell'Ordine

Professionalità, innovazione nei servizi, consulenza globale: è il caso dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma. Sotto la presidenza di Francesco Duilio Rossi, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, che con i suoi ventiduemila iscritti rappresenta l'Ordine numericamente più rappresentativo della categoria in Italia, oltre ad interfacciarsi quotidianamente con problematiche di carattere tecnico, mette alla prova i suoi ingegneri, sia liberi professionisti che

dipendenti, con tematiche di tipo legale, contributivo, fiscale e assicurativo. Considerata l'eterogeneità delle domande a cui il Consiglio dell'Ordine è chiamato a dare risposte è stato istituito un servizio gratuito di consulenze, che garantiscono agli iscritti precise soluzioni alle diverse tipologie di istanze. Solo nell'ultimo anno, nella sede romana dell'Ordine, in via Vittorio Emanuele Orlando 83, sono oltre mille le consulenze prestate in settori che vanno dalla deontologia alle parcelle, dalla consulenza legale a quella assicurativa, da un apposito sportello per i liberi professionisti a quello per l'orientamento professionale, senza tralasciare la consulenza fiscale e lo sportello Inarcassa. Il Consiglio dell'Ordine, presieduto dal presidente Rossi, per fornire strumenti di aggiornamento che consentano ai propri iscritti di svolgere quotidianamente al meglio l'attività professionale, organizza un fitto calendario di corsi formativi e di seminari, che può essere consultato sul sito Internet all'indiriz-



Il presidente Francesco Duilio Rossi

zo www.ording.roma.it. Tale calendario si muove contestualmente ad un'intensa attività convegnistica, sviluppata dall'Ordine, per mantenere al top l'aggiornamento professionale degli iscritti nell'articolato panorama normativo e legislativo del Paese. Inoltre, sono stati istituiti altri servizi propedeutici anche all'interscambio professionale: quello delle commissioni tematiche e quello di day office, con la possibilità agli ingegneri iscritti di prenotare gratuitamente uno spazio dedicato presso la sede dell'Ordine, comprensivo di servizi quali computer, telefono e collegamento wi-fi.

■ **ATER CIVITAVECCHIA** / Avviato il programma di ristrutturazione del patrimonio

Edilizia pubblica più efficiente per il cittadino

I nuovi programmi per l'emergenza abitativa e per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Ater Civitavecchia, una delle più antiche tra le aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica, sotto la guida nel nuovo presidente Gino Vinaccia ha lanciato un importante programma per far fronte all'emergenza abitativa dell'area di competenza (Civitavecchia e alcuni comuni limitrofi) oltre ad azioni concrete per eliminare le barriere architettoniche. "Siamo un'azienda solida - afferma il presidente Vinaccia - e vogliamo concretamente essere a fianco delle fasce sociali più deboli. Abbiamo un importante patrimonio immobiliare e gestiamo anche gli alloggi di proprietà dei comuni del nostro territorio. In questi ultimi anni sono state alienate diverse unità del nostro patrimonio abitativo e presto procederemo a nuove vendite al fine di costruire nuovi alloggi. Per venire incontro alle difficoltà dei cittadini che hanno acquistato i nostri alloggi, ab-

biamo proceduto, sulla scorta del decreto 'Salva Casa', alla sospensione per un anno della relativa rata-prezzo. Ovviamente ci stiamo anche muovendo sul fronte delle nuove realizzazioni. Stiamo collaborando insieme alla Regione Lazio e al Comune di Civitavecchia per reperire sul territorio aree idonee per interventi edificatori e confidiamo in tal senso nella disponibilità dei comuni al fine di rispondere al meglio

all'emergenza abitativa. Abbiamo già avviato un programma con interventi previsti a Civitavecchia, Tolfa, Santa Marinella, Allumiere. Il passo successivo sarà quello di reperire ulteriori finanziamenti oltre ai fondi di cui l'Ater di Civitavecchia può disporre direttamente. Abbiamo inoltre ritenuto importante avviare un programma di manutenzione e ristrutturazione del patrimonio esistente. Molti alloggi risalgono al dopoguerra e presentano barriere architettoniche inaccettabili per i disabili e gli anziani. Stiamo, in tal senso, proseguendo nell'installazione di ascensori e stiamo apportando interventi mirati e tempestivi per migliorare le condizioni igienico-sanitarie interne nei fabbricati di nostra proprietà e nei relativi condomini".



Gino Vinaccia, presidente Ater Civitavecchia

Presso l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma è stato istituito un servizio gratuito di consulenze, che garantiscono agli iscritti precise soluzioni alle diverse tipologie di istanze

ELLISSE: IL MODO CORRETTO PER FARE FORMAZIONE

La società di CISL Lazio opera nel settore con ottimi risultati dal 1996

Che la formazione, insieme ad informazione e aggiornamento periodici per tutte le figure del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, fosse nel nuovo disegno di legge in materia di salute e sicurezza (D.Lgs. 81/08 e s.i.e.m.) una "conditio prima" ai fini della prevenzione e protezione negli ambienti lavorativi, era già dato di assoluta evidenza. L'impegno del legislatore di addvenire a un adempimento sostanziale successivo in sede di Conferenza Stato Regioni per definire contenuti minimi, durata e modalità della formazione come richiamato dagli articoli 34 c.2,3 e 37 c.2 del Testo Unico, seppure con estremo ritardo rispetto alle tempistiche fissate dalla normativa, ha trovato effetto negli accordi varati in quella

sede lo scorso 21 dicembre in materia di formazione per la salute e sicurezza, sul lavoro, rispettivamente per datori di lavoro che intendano assumere le funzioni di RSPP e di lavoratori, dirigenti e preposti. Tale atto segna sicuramente un impulso nuovo allo sviluppo della cultura della sicurezza, cultura purtroppo ancora poco familiare nelle nostre imprese italiane, più inclini a percepire l'adempimento come un obbligo di tipo formale da assolvere piuttosto che come un diritto di cui beneficiare e da portare a valore. Nondimeno tali accordi, che pure entrano con specificità nel merito di diversi aspetti della questione "formazione" non sono stati sufficienti a fare uscire gli operatori del settore e i soggetti interessati all'argo-

mento da una sorta di bradisismo interpretativo che rende scivoloso e instabile il cammino verso una univoca, chiara e definitiva chiave di lettura. Auspichiamo che la necessità di chiarimenti e lumi in proposito abbia risposta, almeno in parte, con il vaglio da parte della Conferenza Stato Regioni delle attese linee guida interpretative degli accordi, documento frutto del lavoro congiunto di Ministero e Regioni già elaborato da tempo ma su cui la Conferenza non si è ancora definitivamente espressa e la cui pubblicazione continua ad essere rimandata. Quale amministratrice di Ellisse srl, società di Cisl Lazio che opera perseguendo obiettivi di tutela in tema di salute e sicurezza nei confronti dei lavoratori, e in qualità di membro effettivo nel Comitato di Coordinamento Regionale ex art. 7 e di alcuni Organismi

Paritetici sul territorio, non posso non essere particolarmente sensibile alle questioni lasciate ancora aperte dagli accordi sulle partite specifiche della formazione e degli Enti Bilaterali e Organismi Paritetici. Sebbene l'articolo 2 c.1 lettera ee, e l'art. 51 del D.Lgs 81/08 non sembrano lasciare dubbi rispetto ai requisiti e ruoli che connotano un Organismo Paritetico di fatto e di diritto, e sebbene la circolare n.20 del luglio 2011 emanata dal Ministero del Lavoro sia un monito a seguire puntualmente le regole, sono ancora alquanto numerosi, purtroppo, aziende e lavoratori raggiunti da una formazione non qualificata, per giunta erogata da strutture di dubbia serietà che si fregiano ingiustamente del titolo di Organismi Paritetici senza averne i requisiti. Tra questi la presenza sul territorio e una storia di reale pariteticità, bilateralità e

rappresentanza, garanzia di un approccio collaborativo e partecipativo tra lavoratori e imprese e di un supporto fattivo al datore di lavoro nell'esercizio delle sue funzioni di responsabilità richiamate dal Testo Unico. Al presidio della credibilità dei soggetti che operano nel mercato della formazione si auspica contribuiscano le linee guida su citate. L'impegno a fare chiarezza sul livello regionale è stato assunto anche in seno al Comitato di Coordinamento ex art.7, che sta predisponendo un censimento dei soggetti in parola legittimati all'esercizio del ruolo. In un mercato di settore che continua ad evidenziare ancora rischi e trappole insidiose per aziende e lavoratori, Ellisse, forte della propria derivazione che la qualifica quale soggetto credibile, puntando su qualità e professionalità propone interventi la cui validità ed efficacia sono garantiti dall'utilizzo di innovativi approcci metodologici supportati da azioni di ricerca sperimentale facenti capo a strutture di comprovata serietà (Ceris-CNR) e dal costante confronto con le spe-

cificità della realtà lavorativa dei clienti. Segno concreto di tale impegno è in questa prospettiva l'adesione di Ellisse ai principi e attività del network ELSE (Etica Lavoro Sviluppo Economia - www.retelse.it) da cui mutua la proposta della formazione-sviluppo e della consulenza di tipo biografico esperienziale per un approccio sociale, etico e di senso alla sicurezza *tout court* per individui e organizzazioni, che produca un reale ritorno di valore, anche di tipo economico, sugli investimenti fatti. Solo così la sicurezza sul lavoro assume reale diritto di cittadinanza e diventa carattere distintivo della partecipazione, del coinvolgimento delle comunità lavorative per un benessere oltre i confini normativi.

Ellisse s.r.l.
Consulenza Formazione Ricerca

Ellisse srl
Via Ludovico Muratori, 29
00184 Roma
tel. 06/774018341
Fax 06/70451553

www.ellisseformazione.it
info@ellisseformazione.it